



DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI - CPDS

RELAZIONE ANNUALE 2023

Denominazione del Dipartimento: **Giurisprudenza**

Composizione della Commissione Paritetica Docenti - Studenti:

Prof. Lucio Parenti (Presidente della CPDS; docente dei CdS in Giurisprudenza e Servizi Giuridici – eletto componente con delibera del Consiglio di Dipartimento del 20 luglio 2023 e presidente con delibera del CPDS del 15 settembre 2023)

Prof. Nicola Sotgiu (Docente del CdS in Giurisprudenza – eletto con delibera del Consiglio di Dipartimento del 20 luglio 2023)

Prof. Maurizio Donato (Docente del CdS in Giurisprudenza – eletto con delibera del Consiglio di Dipartimento del 20 luglio 2023)

Studentessa Francesca Riga (Rappresentante gli studenti del CdS in Giurisprudenza – nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2023)

Studente Walter Verrigni (Rappresentante gli studenti del CdS in Giurisprudenza – nominato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2023)

Studente Matteo Rota (Rappresentante gli studenti del CdS in Servizi giuridici – nominato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2023)

Riunioni CPDS: La Commissione si è riunita il **17 maggio 2023** (ore 15.00-16.30), al fine di valutare le criticità del CdS e per analizzare collegialmente gli OPIS dell'a.a. 2021-2022 e quelli del II semestre dell'a.a. 2022-2023.

Successivamente, si è riunita, in via telematica (sulla piattaforma Google Meet), in data **15 settembre 2023** (ore 9.15-10.15), per eleggere il proprio Presidente e per effettuare un'analisi degli ulteriori documenti a disposizione e una distribuzione del lavoro tra i diversi componenti (più dettagliatamente si è proceduto alla divisione dei Quadri della Relazione annuale in tre sottocommissioni, ciascuna composta da un docente e uno studente).

Nella successiva seduta del **26 ottobre 2023** (ore 15.45-16.35), svolta in modalità mista (in presenza e online), la Commissione ha ulteriormente analizzato collegialmente i documenti e ha discusso su alcune questioni rilevanti per la Relazione annuale.

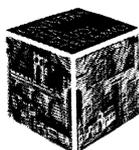
Nella seduta del **6 novembre 2023** (ore 12.00-12.35, in modalità telematica), la Commissione, ha verificato lo stato di avanzamento dei lavori assegnati ai singoli componenti e discusso su alcune questioni rilevanti per la Relazione annuale.

Nella seduta del **9 novembre 2023** (ore 16.30-19.00), in modalità mista (anche se di fatto svolta in presenza), la Commissione, dopo aver esaminato attentamente il lavoro svolto dalle sottocommissioni, ha discusso i singoli punti al fine di predisporre la relazione annuale in modo uniforme per contenuto e forma, concordando le ultime modifiche da apportare alla Relazione.

Nella seduta del **13 novembre 2023** (ore 9.00-9.30, in modalità telematica) la Commissione dopo aver esaminato la Relazione annuale 2023, l'ha approvata, dando mandato al Presidente di inviarla al Presidio di Qualità per eventuali suggerimenti.

Nella seduta del **5 dicembre 2023** (ore 9.00-11.00, in modalità telematica) la Commissione ha discusso ampiamente sulle modifiche da apportare alla relazione annuale a seguito dei suggerimenti del Presidio di Qualità.

Nella seduta del **6 dicembre 2023** (ore 11.00-12.00, in modalità telematica) ha redatto la versione definitiva della relazione annuale 2023, approvandola e dando mandato al Presidente di inviarla agli organi competenti.



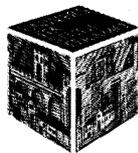
Denominazione del Corso di Studio: **Laurea Magistrale in Diritto, economia e Strategia d'impresa**

Classe: **LM/SG-Giur & LM-77**

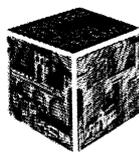
Sede: **Teramo**

TABELLA DI SINTESI

QUADRI	CRITICITÀ	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
QUADRO A	<p>- OPIS spesso rilevati a distanza di troppo tempo dalla conclusione delle lezioni del relativo insegnamento, in particolar modo per gli studenti non frequentanti, con conseguente incompletezza e poca significatività dei dati relativi all'opinione degli studenti a disposizione dei docenti, del CdS e della CPDS.</p>	<p>- La Commissione ritiene necessario, come già fatto nella precedente relazione annuale, che i tempi di rilevazione dell'opinione degli studenti siano anticipati rispetto alla prenotazione all'esame, e che sia garantito a ciascun docente un riscontro quanto più possibile immediato rispetto alla propria attività didattica. La Commissione auspica a tal fine che si continui a sensibilizzare, in aula ed in presenza, gli studenti in ordine all'importanza della compilazione dei questionari, assistendoli – attraverso personale non docente – nella compilazione dei questionari (ai 2/3 circa dei corsi).</p> <p>- La Commissione propone di pubblicare degli avvisi (tendenzialmente nella prima settimana di dicembre e di maggio) sul sito di Ateneo sull'opportunità di procedere alla compilazione dei questionari nel più breve tempo possibile, al fine di ottenere anche per i non frequentanti le opinioni in tempi precedenti alla prenotazione.</p>
QUADRO B	<p>- Si rileva una divergenza tra quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento e il Regolamento didattico del Corso di Studi in relazione alle categorie di studenti ammessi alla didattica a distanza.</p>	<p>- Si raccomanda di eliminare, in relazione alla frequenza a distanza delle lezioni, la divergenza tra quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento e il Regolamento didattico del Corso di studi.</p> <p>- Con riferimento alla biblioteca, si raccomanda una maggiore attenzione, nell'organizzazione degli spazi, alle necessità degli studenti di avere a disposizione, in tutti i tavoli destinati allo studio individuale, di prese di corrente per la ricarica di dispositivi elettronici.</p>
QUADRO C	<p>- Conoscenze preliminari ritenute inadeguate da un numero crescente di studenti.</p> <p>- Peggioramento dei dati rispetto a proporzione tra carico di studio e crediti assegnati</p> <p>- Mancanza dei "descrittori di Dublino" nel syllabus di alcuni insegnamenti nella sezione relativa agli "Obiettivi formativi" su Course</p>	<p>- La Commissione suggerisce di fornire agli studenti strumenti ulteriori di introduzione agli insegnamenti, al fine di consentire l'acquisizione di maggiori conoscenze preliminari per la comprensione degli insegnamenti.</p> <p>- Inoltre, si consiglia una sempre maggiore coordinazione e compatibilità del carico di</p>



	<p>Catalogue, nonostante il CdS, recependo le raccomandazioni della Commissione, abbia più volte sensibilizzato i docenti riguardo alla compilazione completa del syllabus.</p>	<p>lavoro, dell'attività integrativa e della proporzione tra CFU assegnati e carico di studio richiesto.</p> <p>- È necessaria poi una maggiore sensibilizzazione dei docenti sull'importanza della compilazione completa del syllabus, con particolare riguardo all'inserimento dei "descrittori di Dublino" nella sezione relativa agli "Obiettivi formativi".</p>
QUADRO D	<p>- Dati estremamente preoccupanti riguardo alla classe LM/SC-GIUR (soprattutto per il numero esiguo degli iscritti), in ordine ai quali, ad avviso della Commissione, non viene data nella Scheda di monitoraggio adeguata attenzione, anche in considerazione del fatto che le azioni mirate per raggiungere l'obiettivo prefissato dell'aumento delle iscrizioni non stanno dando risultati positivi.</p> <p>- Da segnalare – ma non è certamente una criticità del CdS – la peculiarità della pubblicazione di dati provvisori 2022 negli indicatori Anvur, poi eliminati, che ha portato ad un'analisi fuorviante da parte del CdS.</p>	<p>- La Commissione suggerisce di rivolgere particolare attenzione alla classe LM/SC-GIUR, che presenta molti elementi di criticità, che andrebbero valutati attentamente, anche alla luce del rapporto con l'altra classe LM-77, i cui dati sono decisamente migliori.</p> <p>- Si consiglia, in sede di analisi degli indicatori che saranno pubblicati il prossimo anno, di porre estrema attenzione qualora fossero presenti dati del 2023 in quegli indicatori che, nell'attuale versione 'aggiornata', sono fermi al 2021.</p>
QUADRO E	<p>- Scheda SUA al momento non visibile pubblicamente, anche se le informazioni fondamentali sono state pubblicate sul sito web del Corso di studi.</p>	<p>- La Commissione non ha proposte di miglioramento.</p>
QUADRO F	<p>- Presenza di alcuni insegnamenti 'critici' nell'a.a. 2022-2023, a differenza dei precedenti anni accademici.</p>	<p>- Per quanto riguarda gli insegnamenti che presentano delle criticità o che hanno superato la soglia di attenzione, la Commissione, per il tramite del Presidente, ha già provveduto – e appena sono disponibili i dati aggiornati provvederà – a segnalarli al Presidente del CdS, al fine di monitorarli e, nel caso, prendere adeguati provvedimenti.</p>
QUADRO A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi all'opinione degli studenti	
	<p>Esaurita l'emergenza sanitaria, dall'anno accademico 2022/2023 si è tornati alla normalità didattica dedicando alle lezioni quattro giorni in presenza ed eliminando la teledidattica, che è rimasta riservata solamente ad alcune categorie di studenti.</p> <p>Solo per taluni insegnamenti opzionali, in virtù della carenza di spazi dovuta alla scelta – fatta per favorire gli studenti – di concentrare le lezioni</p>	



in presenza su quattro giorni, è stato necessario fare ricorso ancora alla teledidattica.

L'attività didattica, nei limiti del possibile, appare coordinata tra i diversi insegnamenti.

Nelle elezioni studentesche del 17-18-19 maggio 2022 è stata eletta per la prima volta una rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso di Studio, ciò che consente un continuo e proficuo confronto tra docenti e studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio per affrontare eventuali criticità rilevate.

Come già rilevato negli scorsi anni, affinché gli OPIS possano in concreto costituire uno strumento utile, sia ai singoli docenti, sia agli organi dell'Ateneo, è necessario avere a disposizione, in tempi ragionevoli, dati attendibili.

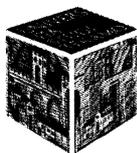
A tale riguardo, il principale limite dell'attuale assetto organizzativo della rilevazione delle opinioni degli studenti è insito nella circostanza che gli studenti, anche frequentanti, compilano i questionari al momento della prenotazione dell'esame, e quindi potenzialmente anche a distanza di mesi dalla conclusione del corso.

La necessità degli uffici di fornire dati aggiornati alla Commissione, in tempi ragionevoli, unita a detta tempistica di compilazione, comporta pertanto che i dati estrapolati dal sistema possano essere in concreto poco significativi, sia in relazione al numero di questionari considerati a fronte della possibile platea, sia in relazione all'anno di frequenza.

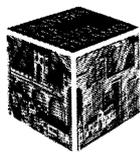
Per evitare tale problematica, il Presidio di Qualità, la Commissione Paritetica e i singoli docenti hanno sensibilizzato, in aula, gli studenti in ordine all'importanza dei questionari. Inoltre, il Presidio, forse recependo le segnalazioni che la Commissione ha fatto nelle precedenti Relazioni, ha inviato in quest'anno accademico propri borsisti in aula durante le ore di lezione dei docenti (a circa 2/3 del corso), per far compilare agli studenti presenti, assistendoli, il questionario relativo agli insegnamenti che frequentano nel semestre, cosa che dovrebbe essere ripetuta nel II semestre.

Come è stato rilevato nella precedente relazione annuale di questa Commissione, sul sito del Corso di laurea è presente una adeguata procedura di gestione di eventuali reclami degli studenti, e la stessa è facilmente accessibile per i diretti interessati.

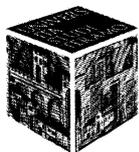
> Eventuali criticità: OPIS spesso rilevati a distanza di troppo tempo dalla conclusione delle lezioni del relativo insegnamento, in particolar modo per gli studenti non frequentanti, con conseguente incompletezza e poca



	<p>significatività dei dati relativi all'opinione degli studenti a disposizione dei docenti, del CdS e della CPDS.</p> <p>> Eventuali proposte di miglioramento: La Commissione ritiene necessario, come già fatto nella precedente relazione annuale, che i tempi di rilevazione dell'opinione degli studenti siano anticipati rispetto alla prenotazione all'esame, e che sia garantito a ciascun docente un riscontro quanto più possibile immediato rispetto alla propria attività didattica. La Commissione auspica a tal fine che si continui a sensibilizzare, in aula ed in presenza, gli studenti in ordine all'importanza della compilazione dei questionari, assistendoli – attraverso personale non docente – nella compilazione dei questionari (ai 2/3 circa dei corsi).</p> <p>La Commissione propone di pubblicare degli avvisi (tendenzialmente nella prima settimana di dicembre e di maggio) sul sito di Ateneo sull'opportunità di procedere alla compilazione dei questionari nel più breve tempo possibile, al fine di ottenere anche per i non frequentanti le opinioni in tempi precedenti alla prenotazione.</p>
QUADRO B	<p>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>
	<p>Con riferimento al materiale didattico, come già accaduto nel precedente anno accademico, l'analisi si è basata sull'osservazione del Sito di Ateneo e sull'analisi delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, per verificare in concreto l'idoneità del materiale didattico e il livello di apprendimento richiesto dallo studente.</p> <p>A tale riguardo, la Commissione osserva che, per la quasi totalità degli insegnamenti, è presente online l'indicazione del materiale didattico necessario per lo studio, aggiornato e coerente con il programma d'esame. Per molti insegnamenti, inoltre, i docenti mettono a disposizione materiale didattico ulteriore sulla piattaforma e-learning di Ateneo. Il carico di studio, inoltre, risulta essere proporzionato ai CFU assegnati a ciascun insegnamento.</p> <p>Dall'esame dei questionari sulla soddisfazione degli studenti emerge un'ampia soddisfazione degli studenti, sia frequentanti che non frequentanti. Dai dati forniti dall'Ateneo emerge altresì un sempre maggior utilizzo della piattaforma e-learning da parte dei docenti.</p> <p>Significativa appare l'adozione da parte dell'Ateneo della piattaforma "course catalogue" per assicurare in modo immediato ed uniforme l'accesso alle informazioni relative a ciascun insegnamento.</p>



	<p>Con riferimento alle aule, attrezzature e postazioni informatiche, la Commissione osserva come la situazione sia costante rispetto all'anno passato. È stato rilevato che, nei locali della biblioteca, vi è una scarsa disponibilità di prese di corrente per la ricarica di dispositivi elettronici (laptop, tablet, ecc.), utilizzati dagli studenti per le proprie attività di studio e ricerca, spesso peraltro in posizioni non compatibili con l'utilizzo degli spazi destinati a studio individuale.</p> <p>In merito alla questione della didattica a distanza, fermo restando l'ovvia necessità del rispetto di leggi, statuti e regolamenti, la CPDS ribadisce la volontà di favorire in ogni modo la possibilità degli studenti – particolarmente quelli con maggiori fragilità – di frequentare le lezioni. Al riguardo, si evidenzia che nell'avviso presente sul sito di Dipartimento è riconosciuta tale possibilità, oltre agli studenti lavoratori, anche ad altre categorie di studenti, i c.d. fragili (in conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento), per tutti i Corsi di studi del Dipartimento ad eccezione di questo Corso di Studi, che nel Regolamento didattico ha limitato tale possibilità a un minor numero di categorie di studenti fragili.</p> <p>> Eventuali criticità: Si rileva una divergenza tra quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento e il Regolamento didattico del Corso di Studi in relazione alle categorie di studenti ammessi alla didattica a distanza.</p> <p>> Eventuali proposte di miglioramento: Si raccomanda di eliminare, in relazione alla frequenza a distanza delle lezioni, la divergenza tra quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento e il Regolamento didattico del Corso di studi.</p> <p>Con riferimento alla biblioteca, si raccomanda una maggiore attenzione, nell'organizzazione degli spazi, alle necessità degli studenti di avere a disposizione, in tutti i tavoli destinati allo studio individuale, di prese di corrente per la ricarica di dispositivi elettronici.</p>
QUADRO C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
	<p>Nel CdS in oggetto, in seguito all'esame del Sito Web di Ateneo, emerge che i requisiti d'accesso e l'accertamento delle conoscenze richieste e raccomandate in ingresso sono correttamente formalizzati nella pagina principale a ciò dedicata. Il possesso delle iniziali conoscenze, ritenute indispensabili in entrata, è effettivamente verificato grazie alla previsione di un colloquio orale o di un questionario atto all'accertamento dell'adeguata preparazione personale.</p>



L'organizzazione didattica presentata risulta idonea a rendere lo studente autonomo nelle proprie scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio.

Il CdS, inoltre, prevede un'attività di tutorato per l'eventuale recupero delle conoscenze e delle abilità formative, svolta sia dai docenti del Corso sia da studenti opportunamente selezionati; tali attività hanno il fine di dare un supporto agli studenti, dato il carattere interclasse del Corso e l'eterogeneità dei Corsi di Laurea di provenienza degli studenti.

Prima di passare ad analizzare i dati relativi ai questionari delle opinioni degli studenti si precisa che la Commissione, avendo nell'ultima relazione analizzato i dati relativi all'a.a. 2020/2021, poiché non erano ancora stati forniti quelli dell'anno successivo, in questa occasione provvede ad analizzare e confrontare i dati relativi agli anni accademici 2021/2022 e 2022/2023.

Analizzando i questionari compilati dagli studenti, in riferimento alla domanda "le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli insegnamenti previsti nel programma d'esame?", emerge che per l'a.a. 2021/2022 l'83% degli studenti frequentanti e l'80,6% degli studenti non frequentanti rispondono positivamente. Per l'a.a. 2022/2023, invece, il dato dei frequentanti scende repentinamente al 68,7% e quello dei non frequentanti al 68,8%.

A riprova di quanto rilevato, nell'a.a. 2021/2022 l'11,7% dei frequentanti suggeriva di "fornire più conoscenza di base", e analogo suggerimento perveniva dal 6,5% dei non frequentanti. Tali dati crescono repentinamente nell'a.a. 2022/2023, attestandosi per i frequentanti al 16,1% e al 4,7% per i non frequentanti.

Riguardo alla necessità di indicare in modo chiaro le prove di autovalutazione e finali si sono analizzate le informazioni presenti sul Sito d'Ateneo.

Si precisa che le Schede d'Insegnamento che erano presenti nella vecchia piattaforma, dove si potevano consultare le informazioni sono state trasfuse nella nuova piattaforma Course Catalogue che contiene, per ogni Insegnamento, tutte le informazioni ("syllabus").

Per l'a.a. 2023-2024 (dati aggiornati al 7 novembre 2023), si riscontra la presenza delle informazioni per la totalità degli insegnamenti, pur segnalando che 7 insegnamenti sono carenti in alcune sezioni: in particolare, si segnala la non esaustività delle informazioni nella sezione "Verifica dell'apprendimento" (la Commissione, al riguardo, ribadisce che non è sufficiente indicare che l'esame si svolge in modalità scritta o orale) e, per 2 insegnamenti, la mancanza degli importanti "descrittori di Dublino" nella sezione "Obiettivi formativi".

Si coglie l'occasione per ribadire l'importanza che ha l'indicazione di tutte le informazioni necessarie per ogni insegnamento, in particolare per gli studenti non-frequentanti, dato che gli stessi, non partecipando alle lezioni, hanno il Sito di Ateneo come unica fonte per avere informazioni in merito allo svolgimento e le metodologie degli esami di autovalutazione e finali.

Dai dati disponibili è emerso che l'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dallo studente avviene, per la totalità degli insegnamenti, mediante il superamento di una prova scritta e/o orale, che determina l'acquisizione dei crediti attribuiti alle singole attività didattiche del Corso di Studi.

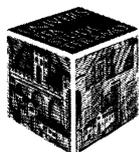
Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano sostanzialmente adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e chiaramente descritti nelle sezioni dedicate sulla piattaforma Course Catalogue, ove presenti.

Riguardo alle informazioni che vengono date agli studenti in merito alle modalità di verifica, come negli altri anni, si continua a indicare ed auspicare una sempre maggiore coordinazione e compatibilità del carico di lavoro, dell'attività integrativa e della proporzione tra CFU assegnati e carico di studio richiesto, evidenziando che la frequenza alle lezioni e le altre attività ad essa connesse non possono e non devono comportare alcuna disparità di trattamento nella votazione finale fra studenti frequentanti e non frequentanti.

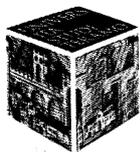
In base ai dati di merito si riscontra una conferma ai suggerimenti sopra esposti, dato che alla domanda "il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?", rispondono positivamente l'83,9% degli studenti frequentanti e il 79,7% degli studenti non frequentanti; tali dati risultano positivi e non prevedono, quindi, una criticità, pur essendo comunque in peggioramento rispetto ai dati oggetto di analisi nella relazione precedente.

Si vuole, infine, dare risalto alla proposta di suggerimento "alleggerire il carico didattico complessivo", dove si registra un dato pari al 10,2% per gli studenti frequentanti e al 25% per gli studenti non frequentanti (a.a. 2022/2023).

> **Eventuali criticità:** Conoscenze preliminari ritenute inadeguate da un numero crescente di studenti; peggioramento dei dati rispetto a proporzione tra carico di studio e crediti assegnati; mancanza dei "descrittori di Dublino" nel syllabus di alcuni insegnamenti nella sezione relativa agli "Obiettivi formativi" su Course Catalogue, nonostante il CdS, recependo le raccomandazioni della Commissione, abbia più volte sensibilizzato i docenti riguardo alla compilazione completa del syllabus.



	<p>> Eventuali proposte di miglioramento: La Commissione suggerisce di fornire agli studenti strumenti ulteriori di introduzione agli insegnamenti, al fine di consentire l'acquisizione di maggiori conoscenze preliminari per la comprensione degli insegnamenti. Inoltre, si consiglia una sempre maggiore coordinazione e compatibilità del carico di lavoro, dell'attività integrativa e della proporzione tra CFU assegnati e carico di studio richiesto. È necessaria poi una maggiore sensibilizzazione dei docenti sull'importanza della compilazione completa del syllabus, con particolare riguardo all'inserimento dei "descrittori di Dublino" nella sezione relativa agli "Obiettivi formativi".</p>
QUADRO D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p> <p>Nella Scheda di Monitoraggio annuale, è stato svolto un apprezzabile lavoro di monitoraggio.</p> <p>Da segnalare che dal CdS sono stati analizzati degli Indicatori Anvur, presi dal sito ufficiale nel luglio 2023 – che la Commissione paritetica ha avuto modo di verificare –, che sono stati poi presumibilmente modificati (ma risultanti comunque del 1° luglio 2023), con l'eliminazione in alcuni casi del dato del 2022, ritenuto verosimilmente non definitivo. Pertanto, ciò ha portato ad alcune discrepanze che la Commissione ha ritenuto opportuno segnalare.</p> <p>Innanzitutto, nella Scheda si legge che "dall'esame del primo gruppo di indicatori sembra potersi evincere una discreta attrattività del CdS che totalizza il numero di 43 di iscritti"; la Commissione, tuttavia, evidenzia come 43 iscritti si un numero esiguo, che costituisce una criticità che andava opportunamente segnalata, soprattutto in considerazione del dato degli iscritti al primo anno, che risultano essere appena quindici (di cui solo 1 nella Classe di Laurea LM/SC-GIUR).</p> <p>Per quanto riguarda l'analisi dell'importante indicatore iC01 (percentuale degli studenti che ha acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.), nella Scheda si legge che si è avuto un calo; tuttavia, esso è relativo all'anno 2022, presente solo nella Scheda non aggiornata, che è quindi evidentemente falsato. Nel 2021, invece, i risultati sono in netto miglioramento per quanto riguarda la classe LM-77 (da 41,1% a 58,7%), mentre in deciso calo per l'altro curriculum (da 33,3% a 12,5%).</p> <p>In relazione al Rapporto tra studenti e docenti (iC05) nella Scheda è considerato "in netto miglioramento"; tale miglioramento, però, è dovuto alla diminuzione – e al numero molto basso – degli iscritti.</p>



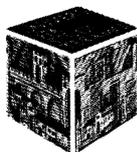
	<p>Riguardo all'indicatore iC17 (percentuale dei immatricolati che si laureano entro un anno), il CdS ha analizzato i dati del 2022, non presenti tra gli Indicatori 'aggiornati'; al 2021 il dato registrava uno 0% per LM/SC-Giur e 50% per LM-77.</p> <p>Per ciò che concerne i dati relativi agli indicatori iC19BIS e TER, nella Scheda vengono definiti "buoni"; tuttavia, anche se in leggero aumento, rimangono di circa 20 punti percentuali sotto le medie di riferimento.</p> <p>Anche per gli indicatori iC21-iC24 nella Scheda sono stati analizzati i dati del 2022, che negli Indicatori 'aggiornati' sono stati eliminati. Pertanto, lo 0 dell'iC21, iC22 e iC23 sono palesemente non veritieri (come è stato ipotizzato anche nella Scheda); anche la percentuale di abbandoni (iC24) in salita nel 2022 non è da prendere in considerazione, essendo il dato ultimo da analizzare il 2021, con il 25% per LM-77, che è comunque negativo, anche in relazione con le medie di riferimento.</p> <p>Per quanto riguarda le azioni intraprese per rispettare gli obiettivi stabiliti in precedenza, esse sono chiaramente indicate nella Scheda di Monitoraggio. Per quanto riguarda poi gli obiettivi individuati, essi sono sostanzialmente coincidenti con quelli precedenti, che non sono stati ancora realizzati, ad eccezione dell'obiettivo "Migliorare il dato relativo al numero dei laureati in corso", che non è stato riproposto verosimilmente perché, stando agli indicatori, risulta raggiunto (almeno per la classe LM-77).</p> <p>> Eventuali criticità: Dati estremamente preoccupanti riguardo alla classe LM/SC-GIUR (soprattutto per il numero esiguo degli iscritti), in ordine ai quali, ad avviso della Commissione, non viene data nella Scheda di monitoraggio adeguata attenzione, anche in considerazione del fatto che le azioni mirate per raggiungere l'obiettivo prefissato dell'aumento delle iscrizioni non stanno dando risultati positivi. Da segnalare – ma non è certamente una criticità del CdS – la peculiarità della pubblicazione di dati provvisori 2022 negli indicatori Anvur, poi eliminati, che ha portato ad un'analisi fuorviante da parte del CdS.</p> <p>> Eventuali proposte di miglioramento: La Commissione suggerisce di rivolgere particolare attenzione alla classe LM/SC-GIUR, che presenta molti elementi di criticità, che andrebbero valutati attentamente, anche alla luce del rapporto con l'altra classe LM-77, i cui dati sono decisamente migliori. Si consiglia, in sede di analisi degli indicatori che saranno pubblicati il prossimo anno, di porre estrema attenzione qualora fossero presenti dati del 2023 in quegli indicatori che, nell'attuale versione 'aggiornata', sono fermi al 2021.</p>
--	--

QUADRO E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
	<p>Dall'analisi della Scheda SUA e del Sito Web di Ateneo relativi al CdS in esame, si evidenzia la tendenziale completezza e correttezza di tutte le informazioni, principalmente in riferimento alle caratteristiche e agli obiettivi, ai requisiti di ammissione, alle indicazioni degli sbocchi occupazionali, all'offerta didattica (sono presenti due <i>curricula</i>: 'Innovazione' e 'Imprenditorialità e Servizi'), ai docenti di riferimento, all'individuazione dei tutors e dei componenti AQ.</p> <p>Il carattere del Corso viene chiaramente e compiutamente delineato, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti: le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritti in modo preciso e integrale. L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici.</p> <p>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>La scheda SUA-CDS al momento non è presente né sul sito di Ateneo né sul sito University; tuttavia, le informazioni fondamentali sono state pubblicate sul sito web del Corso di studi.</p> <p>> Eventuali criticità: Scheda SUA al momento non visibile pubblicamente, anche se le informazioni fondamentali sono state pubblicate sul sito web del Corso di studi.</p> <p>> Eventuali proposte di miglioramento: La Commissione non ha proposte di miglioramento.</p>
QUADRO F	Ulteriori proposte di miglioramento
	Analisi e proposte sulla qualificazione dei docenti e sulla valutazione dei metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità
	<p>Dall'analisi della Scheda SUA – CdS, risulta che la qualificazione dei docenti del Corso di Studio è soddisfacente: la maggior parte degli insegnamenti, infatti, è affidata a professori, ordinari e associati, e a ricercatori universitari (i docenti a contratto sono circa il 20%); vi è, inoltre, una quasi perfetta corrispondenza tra il SSD dei singoli docenti e la materia di insegnamento.</p> <p>Per verificare le effettive capacità dei docenti di trasmettere conoscenze e abilità, si sono analizzate le rilevazioni delle opinioni degli studenti degli aa.aa. 2021-2022 e 2022-2023 (non erano stati analizzati nella precedente Relazione i risultati dell'a.a. 2021-2022, non essendo</p>

ancora disponibili i dati del II semestre). Dai dati aggregati, risultanti dai questionari sottoposti agli studenti, si evince una valutazione ampiamente positiva del corpo docente (con una percentuale complessiva di poco più del 90% nell'a.a. 2021-2022 e quasi il 90% nell'a.a. 2022-2023), anche se in lieve diminuzione rispetto all'a.a. 2020-2021 (oltre il 95%). In particolare, tenendo conto dei questionari sottoposti agli studenti con frequenza pari o superiore al 50%, risultano positive il 91,3% nell'a.a. 2021-2022 e l'86,4% nell'a.a. 2022-2023 (era il 95,8% nell'a.a. 2020-2021) delle risposte sulla chiarezza di esposizione degli argomenti; il 91,3% nell'a.a. 2021-2022 e l'84,8% nell'a.a. 2022-2023 (in costante diminuzione rispetto al 94,8% dell'a.a. 2020-2021) sulla domanda se il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina; il 93% nell'a.a. 2021-2022 e il 92,4% nell'a.a. 2022-2023 (era il 98,4% nell'a.a. 2020-2021) sulla reperibilità del personale docente per chiarimenti e spiegazioni ('non frequentanti': 90,4% nell'a.a. 2021-2022 e 84,4% nell'a.a. 2022-2023; non erano presenti i dati del 2020-2021); l'89,57% nell'a.a. 2021-2022 e l'81,7% nell'a.a. 2022-2023 (delle risposte non in bianco) – in costante calo dal 94,7% dell'a.a. 2020-2021 – sull'utilità delle eventuali attività didattiche integrative. Risulta, inoltre, che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del Corso di Studio (91,2% nell'a.a. 2021-2022 e 86,5% nell'a.a. 2022-2023 – era 96,9% nell'a.a. 2020-2021 – di risposte positive) e gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono assolutamente rispettati (93% nell'a.a. 2021-2022; 89% nell'a.a. 2022-2023), anche se in lieve calo rispetto al dato eccezionale dell'a.a. 2020-2021 (99,5%).

Alto è l'interesse degli studenti agli argomenti trattati negli insegnamenti: l'88,9% nell'a.a. 2021-2022 e l'83,9% nell'a.a. 2022-2023 (il dato è tuttavia in costante, anche se lieve, diminuzione rispetto al 94,3% dell'a.a. 2020-2021) degli studenti frequentanti; l'87,1% nell'a.a. 2021-2022 e 84,3% nell'a.a. 2022-2023 (era l'82,7% nell'a.a. 2020-2021) di quelli non frequentanti. Anche il dato sulla soddisfazione complessiva per gli insegnamenti è buono, soprattutto per i frequentanti: 90,1% nell'a.a. 2022-2022 e 82,2% nell'a.a. 2022-2023 (era 96,7% nell'a.a. 2020-2021) dei frequentanti; l'87,1% nell'a.a. 2021-2022 e il 77,6% nell'a.a. 2022-2023 (era il 75,9% nell'a.a. 2020-2021) dei non frequentanti.

Dall'analisi dei dati disaggregati, inoltre, non risultano criticità nell'a.a. 2021-2022, mentre ve ne sono 2 nell'a.a. 2022-2023 (nessuna nell'a.a. 2020-2021). La Commissione sul punto ha ritenuto che risultasse 'critica' la posizione degli insegnamenti che avessero ottenuto, per ogni singola domanda, un numero di risposte negative – 'decisamente no' e 'più no



che sì – superiore al 50% o decisamente negative – ‘decisamente no’ – superiori al 35%, oppure, considerando tutte le domande, valutando quindi la media, un numero di risposte negative superiori al 30%; non si sono ritenute rilevanti le risposte ai questionari, in caso di numero di studenti inferiore a 5. In particolare, si tratta di un insegnamento riguardante i ‘frequentanti’ (relativamente alla domanda “Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?”) e un altro concernente i ‘non frequentanti’ (relativamente alla media di risposte negative). Per entrambi gli insegnamenti, comunque, il rapporto tra le risposte ‘decisamente sì’ e le risposte negative è maggiore di uno.

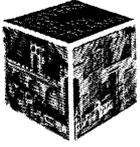
Per quanto riguarda gli insegnamenti che sono da ‘attenzione’ (la soglia di guardia è stata fissata, su suggerimento del NdV, e in concerto con il Presidio di Qualità, al 20% della media delle risposte negative), ve ne sono 3 per entrambi gli anni accademici di riferimento (2 nell’a.a. 2020-2021): nell’a.a. 2021-2022, un insegnamento per le risposte date dai ‘frequentanti’ e due per quelle dei ‘non frequentanti’; nell’a.a. 2022-2023 troviamo le posizioni invertite, cioè 2 per i frequentanti e 1 per i ‘non frequentanti’. Nessun insegnamento di questi presenta un rapporto tra le risposte ‘decisamente sì’ e quelle negative inferiore ad 1.

Uguale, e in leggero aumento rispetto all’anno precedente, è la percentuale dei laureati che risultano soddisfatti (dati Almalaurea, relativamente ai laureati nell’anno solare 2022): 92% (dal 90% del 2021).

La percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS è alta (89,5% negli Indicatori della Scheda SUA per il curriculum LM-77, mentre non sono presenti i dati relativi all’altro curriculum e all’anno precedente), ben al di sopra della media geografica e a quella nazionale (rispettivamente, 78,3% e 74,8% nei dati Scheda SUA). Miglioramento confermato dai dati Almalaurea (89,5%).

> **Eventuali criticità:** Presenza di alcuni insegnamenti ‘critici’ nell’a.a. 2022-2023, a differenza dei precedenti anni accademici.

> **Eventuali proposte di miglioramento:** Per quanto riguarda gli insegnamenti che presentano delle criticità o che hanno superato la soglia di attenzione, la Commissione, per il tramite del Presidente, ha già provveduto – e appena sono disponibili i dati aggiornati provvederà – a segnalarli al Presidente del CdS, al fine di monitorarli e, nel caso, prendere adeguati provvedimenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

Prof. Lucio Parenti (Presidente) *Lucio Parenti*
Prof. Maurizio Donato *Maurizio Donato*
Prof. Nicola Sotgiu *Nicola Sotgiu*
Francesca Riga *Francesca Riga*
Walter Verrigni *Walter Verrigni*
Matteo Rota *Matteo Rota*